



BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA FORMAZIONE DEL PIANO STRATEGICO GIOVANI (PSG) Anno 2021



• PREMESSA

Che cos'è il Piano Giovani di Zona (PGZ) AltoPiano Giovani

Il PGZ dell'Altopiano della Paganella è una libera iniziativa dei Comuni di Andalo, Cavedago, Fai della Paganella, Molveno e Spormaggiore interessati ad attivare azioni a favore del mondo giovanile e alla sensibilizzazione delle comunità locali verso un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti dei giovani cittadini.

Il PGZ costituisce uno strumento per sviluppare l'interesse, la visione strategica e l'investimento del territorio nei confronti dei giovani che lo abitano, organizzando opportunità capaci di dare spazio e di sostenere energie, idee, risorse e competenze locali in materia di politiche giovanili.

Il PGZ è uno strumento di cui un territorio si avvale al fine di promuovere, co-costruire, valorizzare e incentivare le politiche giovanili locali e provinciali, nonché una cultura condivisa su di esse:

- incentivando le iniziative a favore dei giovani o organizzate dai giovani stessi; osservando la condizione giovanile del territorio;
- diventando stimolo per le istituzioni e la cittadinanza attiva; lavorando sulla costruzione dell'autonomia personale e sociale;
- aprendo alla dimensione globale senza dimenticare il locale e le proprie radici

A questo fine è istituito un **Tavolo del Confronto e della Proposta**, che raccoglie rappresentanti delle istituzioni e del mondo giovanile, che opera per individuare i bisogni del territorio, sollecitare e promuoverne iniziative a favore dei giovani, definire gli indirizzi e le azioni del Piano Strategico Giovani (PSG) annuale. Il tavolo svolge un'azione di orientamento, monitoraggio, supporto e valutazione delle idee progettuali finanziate in coerenza con il PSG.

Che cos'è il Piano Strategico Giovani (PSG)

Il PSG è un documento di indirizzo delle politiche giovanili con valenza, di norma, pluriennale (biennale o triennale) che, sulla base di specifici elementi di contesto, dell'analisi delle questioni significative emergenti, dei bisogni e dei desideri individuati:

- definisce le strategie territoriali;
- pianifica priorità di intervento e obiettivi;
- stabilisce il budget sulla base del quale verranno selezionate e finanziate le proposte progettuali avanzate dal mondo giovanile.

ATTIVITÀ/PROGETTI PROPONIBILI

Le attività e i progetti che il PSG potrà accogliere e sostenere con relativo finanziamento dovranno riguardare il seguente tema "NEW RE-GENERATION" e dovranno rientrare negli ambiti di attività definiti nei *Criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona e d'ambito* approvate con deliberazione della Giunta Provinciale nr. 1929 di data 12/10/2018 e potranno riguardare:

- la **formazione** e la **sensibilizzazione** verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione di queste categorie verso i/le giovani cittadini/e;
- la **sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio** e **all'assunzione di responsabilità sociale** da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi;
- attività di **informazione, di indirizzo e di orientamento** finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai ragazzi e ai giovani e a fornire prime risposte a richieste che gli stessi o le loro famiglie manifestano nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità;
- **l'apertura e il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee** attraverso scambi o iniziative basate su progettualità reciproche;
- **laboratori** che vedano protagonisti i ragazzi e i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della annualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo;

- **progetti** che vedano il **mondo giovanile protagonista** nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione;
- **percorsi formativi** finalizzati all'apprendimento di competenze di **cittadinanza attiva**, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali;
- **dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani**, dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale;
- altre azioni che siano coerenti con la filosofia delle linee guida provinciali.

• ALTRE INDICAZIONI PER L'INDIVIDUAZIONE E PROPOSTA DI PROGETTI

1. **Sovracomunalità.** I progetti del PSG devono possedere carattere di sovra-comunalità. Va ricercata quindi, per quanto possibile, la collaborazione tra soggetti e progetti di ambiti territoriali diversi. I progetti dovranno essere presentati e realizzati da una realtà, come referente/responsabile principale del progetto.
2. **Innovazione/Progettualità.** Non potranno essere ammessi al finanziamento provinciale progetti che siano solo la ripetizione o la ri-edizione di interventi precedenti, né l'attività ordinaria di associazioni, enti o comuni. Un progetto può rappresentare tuttavia l'evoluzione significativa di un intervento già realizzato se contiene elementi innovativi a livello contenutistico o gestionale.
3. **Contesto.** Le varie progettualità dovranno far riferimento a un preciso contesto e a dei bisogni specifici che vengono individuati e ai quali si cerca di dare concrete risposte.
4. **Scambi.** Riguardo all'ambito di attività "apertura e confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambio o iniziative", le attività finanziabili si devono strutturare attraverso uno scambio tra pari su progettualità specifiche. Quindi si devono individuare preventivamente i gruppi italiani o esteri interessati a uno scambio e costruire con loro, già in fase di progettazione, una progettualità reciproca di interesse comune. Nello scambio, le spese di viaggio dei gruppi non trentini non sono ammesse nei costi di progetto.
5. **Viaggi.** Riguardo a progetti che prevedono "esperienze di viaggio", si possono ipotizzare solo "viaggi" preceduti da uno specifico percorso formativo e che possono riguardare, da una parte le visite a importanti istituzioni pubbliche nazionali ed europee, e dall'altra essere a corollario, quindi non rappresentare il fine, di un progetto con una visita sul campo per approfondire la specifica tematica. Le esperienze di viaggio devono essere seguite dalla restituzione al territorio del vissuto dei partecipanti. La spesa del viaggio (spostamento e permanenza) deve essere coperta almeno al 30% dai partecipanti.
6. **Costi-Finanziamento.** Saranno ammissibili solo le spese dirette necessarie alla realizzazione delle attività delle azioni progettuali, documentabili con giustificativi di spesa e di pagamento; non sono ammesse voci di spesa come valorizzazione di beni (es. mezzi, macchinari, sale), acquisti di arredi, attrezzature, beni durevoli, varie e imprevisti, interessi passivi, spese amministrative e fiscali. È auspicabile che ogni ente/associazione partecipi ai costi del progetto con una quota di autofinanziamento che dovrà esser dimostrata e documentata.

• SOGGETTI PROPONENTI

Oltre che i Comuni e la Comunità di Valle potranno presentare "idee-progetto" soggetti operanti sul territorio del Piano Giovani dell'Altopiano della Paganella quali:

1. **Associazioni, cooperative sociali, organizzazioni non lucrative di utilità sociale, parrocchie, fondazioni ed enti senza fini di lucro;**
2. **Gruppi informali di giovani e/o adulti** costituitisi allo scopo, che dovranno tuttavia far riferimento ad un'associazione o ad altro soggetto privato, in possesso di codice fiscale, o, nel caso in cui ciò non sia possibile, chiedere di essere rappresentati da uno dei comuni dell'Altopiano o dalla Comunità di Valle. Nel caso in cui due o più soggetti intendano presentare un progetto congiuntamente, uno di essi dovrà porsi quale **soggetto capofila** e ogni rapporto organizzativo, amministrativo e finanziario verrà intrattenuto solamente con esso.

Idee progettuali proposte da soggetti non operanti sul territorio dell'Altopiano della Paganella saranno prese in considerazione.

I soggetti proponenti dovranno presentare a voce il proprio progetto al Tavolo del Piano Giovani durante la riunione nella quale il Tavolo si troverà per valutare la fattibilità dei progetti preliminari pervenuti.

• MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E SCADENZE

I soggetti interessati/proponenti dovranno richiedere il modulo alla referente del Piano Giovani di Zona o tramite e-mail oppure chiamando il numero 348 46 190 86 per avere informazioni.

Tale modulo dovrà essere inviato tramite e-mail a: centro.andalo@incontra.tn.it

oppure consegnato in formato cartaceo a: AltRoPianO Spazio Giovani, Via Priori 14, Andalo, Trento **entro e non oltre venerdì 15/02/2021.**

I moduli dei progetti, giunti entro tale data, saranno valutati dal Tavolo.

Successivamente, i progetti valutati idonei, verranno inseriti nel PSG 2020 e inviati all'Ente Capofila per l'approvazione ufficiale.

• CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE

I progetti giunti entro il termine stabilito saranno esaminati dal Tavolo tenendo conto dei seguenti criteri:

1. Presentazione del progetto entro i termini previsti;
2. Essere attinenti la tematica "NEW RE-GENERATION". Tali progetti avranno un punteggio maggiore (2 punti extra), rispetto alla presentazione di progetti non rientranti in tale area, i quali verranno comunque valutati e se ritenuti idonei dal Tavolo presi in considerazione per l'approvazione.
3. Possesso dei requisiti necessari da parte del soggetto proponente;
4. Periodo di attuazione riferito all'anno 2021;
5. Sovracomunalità (ricaduta del progetto su tutto il territorio del Piano e coinvolgimento dei giovani dei cinque comuni);
6. Coinvolgimento di più realtà (associazioni, enti, organizzazioni, ecc.);
7. Fruibilità e accessibilità da parte del maggior numero possibile di giovani al progetto;
8. Intergenerazionalità (capacità di coinvolgimento di generazioni diverse);
9. Capacità di autofinanziamento;
10. Coerenza del budget (congruità tra costi, azioni ed esiti attesi);
11. Innovazione: ricerca di proposte nuove e stimolanti;
12. Valenza formativa/educativa del progetto;
13. Collaborazione di più realtà nella presentazione del progetto.
14. Sulla base dei suddetti criteri, viene stilato un elenco dei progetti ritenuti idonei. Tenuto conto anche delle risorse finanziarie disponibili.

La Referente Tecnico-Organizzativa del PGZ provvederà successivamente a comunicare formalmente l'esito delle decisioni del Tavolo e la successiva approvazione dell'Ente Capofila.

• PUBBLICIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA

Tutte le iniziative inserite nel PSG – Anno 2021 dovranno essere obbligatoriamente supportate da un'ampia pubblicizzazione su tutto il territorio dei Comuni aderenti al Tavolo.

Sul materiale pubblicitario dovranno essere riportati i loghi della Comunità della Paganella, dei cinque Comuni dell'Altopiano, delle Politiche Giovanili e della PAT e del PGZ.

Dovranno, in particolare, essere osservate le indicazioni contenute nel manuale d'uso d'utilizzo del logo delle Politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento.

• MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DETERMINAZIONE DELLA SPESA AMMISSIBILE

La formulazione dei preventivi dovrà essere attuata tenendo conto delle spese che effettivamente e realisticamente dovranno essere sostenute, **evitando eccessi di quantificazione**, che potrebbero determinare l'esclusione di altri progetti dal finanziamento.

Il finanziamento verrà erogato in due tranches: un acconto e il saldo finale, tutti documentati, oltre la relazione finale da compilare su apposito modulo.

Sono possibili eventuali compensazioni tra le diverse voci di spesa (fatta eccezione per le spese di gestione, organizzazione, amministrazione), purché rimangano inalterati i contenuti e il costo totale del progetto.

Tutti i costi del progetto, al fine della relativa rendicontazione, dovranno essere documentati con

giustificativi di spesa (questa regola vale anche per le spese di gestione, organizzazione, amministrazione, nonché per le spese di cancelleria, telefono, bolli, ecc.).

Si ricorda che saranno ammesse solo le spese sostenute per la realizzazione dei progetti, dopo la formale trasmissione del Piano approvato dall'Ente Capofila.

• **MONITORAGGIO SULL'ANDAMENTO DEI PROGETTI**

Sarà cura della Referente Tecnico-Organizzativa del Piano contattare periodicamente i referenti dei progetti, al fine di attuare una costante azione di monitoraggio sull'andamento complessivo degli stessi. I proponenti dovranno rendere disponibili tutte le informazioni necessarie, pena il ridimensionamento o la non liquidazione del finanziamento stesso, nel caso in cui tale azione di monitoraggio risulti difficoltosa o non possibile o nel caso in cui si rilevino differenze sostanziali tra il progetto presentato e quello effettivamente realizzato.

L'azione di monitoraggio potrà altresì essere effettuata da parte dei rappresentanti del "Tavolo del confronto e della proposta".

I responsabili dei progetti saranno inoltre tenuti alla compilazione di eventuali ulteriori moduli/questionari che la Provincia o il Tavolo riterranno opportuni ai fini di un'adeguata rilevazione dei dati sul Piano, oltre che a partecipare a eventuali iniziative di promozione del Piano indicate da parte del Tavolo stesso.

Inoltre verrà richiesto ai progettisti di fornire una tabella contenente tempistiche e scadenze relative alla singola azione, materiale fotografico a testimonianza dell'attività svolta.